

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA ACTINIDIA n° 8 del 26 maggio 2022

INFORMAZIONE IMPORTANTE

Si informa che con **Decreto del Direttore Servizio fitosanitario** e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA **n. 300 del 2 maggio 2022** è stato **approvato l'aggiornamento** delle "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata per l'anno 2022 nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito ERSa all' indirizzo:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2022/>

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Dopo le precipitazioni di questi giorni, con grandinate che hanno interessato alcune zone del basso udinese, deboli correnti occidentali in quota manterranno instabilità dal pomeriggio di domani in particolare sull'area alpina. Nel fine settimana affluirà aria più fresca, specie domenica, umida in quota, secca nei bassi strati che porterà cielo da variabile a nuvoloso, con temporanee piogge sparse, in genere deboli. Temperature massime in calo specie in pianura. Su pianura e costa soffierà Bora da moderata a forte.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>



FENOLOGIA (rilievi 21^settimana: 23-25 maggio 2022)

Complice il bel tempo e le temperature elevate l'avanzamento fenologico dell'actinidia anche in questa settimana è proseguito velocemente.

La fioritura di *Actinidia chinensis* – cv. SORELI è terminata.

Le piante di *Actinidia deliciosa* – cv. HAYWARD sono in fioritura (vedi foto), con qualche giorno di anticipo nella zona bassa della pianura Friulana (Codroipo-Palmanova).


Le condizioni meteo sono molto favorevoli all'impollinazione artificiale, necessaria per ottenere frutti di qualità migliore e di



conseguenza aumentare le rese ad ettaro.

La tabella completa con le fasi fenologiche BBCH per actinidia è scaricabile al link:

http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/actinidia/fasi-fenologiche-actinidia/FASI%20FENOLOGICHE_BBCH%20ACTINIDIA.pdf

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>CANCRO BATTERICO DELL'ACTINIDIA (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Actinidiae</i> – PSA)</p> <ul style="list-style-type: none">Le piogge di questa settimana associate talvolta a grandine possono creare un ambiente favorevole allo sviluppo del batterio, soprattutto negli impianti con presenza di sintomi/essudato.I sintomi della batteriosi sono facilmente visibili e consistono nell'afflosciamento/disseccamento dei giovani germogli e nella presenza di macchie necrotiche sulle foglie contornate da un alone giallastro (spot fogliari). 	<p>In fioritura i <u>prodotti rameici</u> e l'<u>Acibenzolar-S-methyl</u> (BION 50®) possono provocare problemi di fitossicità e/o sterilità del polline pertanto è opportuno posticipare eventuali interventi fitosanitari a fioritura terminata.</p> <p>Gli unici prodotti eventualmente impiegabili anche in fase di fioritura sono:</p> <ul style="list-style-type: none">BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS (AMYLO-X®), in quanto si tratta di un batterio che attua una competizione trofico-spaziale verso PSA e deve essere impiegato in fase preventiva;PROPOLI in quanto trattasi di un corroborante, potenziatore delle difese delle piante contro attacchi fungini e batterici.
<p>BOTRITE (<i>Botrytis cinerea</i>)</p> <p>Le condizioni meteorologiche non sono favorevoli allo sviluppo della muffa, che si manifesta in presenza di periodi umidi molto lunghi con temperature medio-basse.</p>	<p>Solo nel caso in cui dovessero presentarsi condizioni favorevoli allo sviluppo del fungo è possibile intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none">prodotti a base di Bacillus amyloliquefaciens ceppo FZB24 (f.c. TAEGRO)*;Pythium oligandrum (f.c. POLYVERSUM)*;Bicarbonato di potassio (f.c. KARMA 85)*;la miscela Eugenolo + Geraniolo + Timolo (f.c. 3LOGY)*. <p>(*) <i>Le Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti</i>,"</p>

	<p>parte integrante del Disciplinare di produzione integrata delle colture nella Regione Friuli Venezia Giulia, ammettono l'impiego dei prodotti sopra elencati in quanto prodotti ammessi in agricoltura biologica.</p>
<p>Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>=<i>ljungiana</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assenza di volo. • Si consiglia di cambiare i feromoni nelle aziende dove sono state installate le trappole di monitoraggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono necessari interventi
<p>Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Catture in aumento nelle trappole nella gran parte degli areali monitorati. • Ancora sporadica presenza di adulti svernanti nei frutteti, localizzati soprattutto nei filari di bordo e sulle reti. • Trovate le prime ovature (vedi foto). • Segnalare ai tecnici di riferimento eventuali presenze di ovature parassitizzate (vedi foto), NON RACCOGLIERLE! • Per maggiori informazioni è possibile consultare il bollettino speciale <i>H. halys</i> che verrà pubblicato sul sito dell'ERSA. • È possibile ricevere lo speciale bollettino cimice marmorata asiatica anche attraverso il canale telegram: (link: https://t.me/ERSA_cimice_asiatic)  <p>Foto C. Zampa: ovature parassitizzate di cimice asiatica su melo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • È opportuno effettuare controlli visivi per verificare la presenza di adulti e/o delle prime forme giovanili negli impianti. • Effettuare preferibilmente il monitoraggio nelle prime ore del mattino quando l'insetto è meno attivo. • In questa fase <u>non sono previsti trattamenti specifici</u>. Da esperienze di campo fatte da alcuni produttori si è osservato che prodotti a base di caolino e zeolite (azione corroborante) hanno dimostrato di avere un effetto repellente nei confronti di <i>H. halys</i>, contribuendo nella difesa dell'insetto.  <p>Foto C. Zampa: ovatura non parassitizzata di cimice asiatica su foglia di melo.</p>

INDICAZIONI AGRONOMICHE

IRRIGAZIONE <ul style="list-style-type: none">• L'irrigazione è fondamentale per il continuo accrescimento del frutticino.• Non eccedere con l'apporto di acqua, soprattutto nei terreni pesanti, per evitare problemi legati alla moria.	<ul style="list-style-type: none">• Monitorare con attenzione la situazione idrica dell'impianto, in base alle precipitazioni e alle temperature giornaliere del periodo.• Il fabbisogno irriguo per la coltura dell'actinidia è il seguente: nel <u>mese di maggio</u>,<ul style="list-style-type: none">○ 2,0 mm/giorno con interfilare inerbito;○ 1,8 mm/giorno con interfilare lavorato.nel <u>mese di giugno</u>:<ul style="list-style-type: none">○ 4,0 mm/giorno con interfilare inerbito;○ 3,5 mm/giorno con interfilare lavorato.
<p>Il mese che segue la fioritura è fondamentale per la crescita dei frutticini.</p> <p>Il fattore più importante per un buon accrescimento del frutto è la perfetta impollinazione e oltre ad essa vanno considerati come altrettanto importanti altri interventi agronomici tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none">• la fertirrigazione• la concimazione fogliare• i fitoregolatori• il dirado manuale• la potatura verde.	
CONCIMAZIONE RADICALE LIQUIDA <ul style="list-style-type: none">• L'elemento importante da distribuire in questo periodo è l'azoto prontamente assimilabile (es. Nitrato di Calcio, Nitrato di Magnesio, Nitrato di Potassio) e il Ferro.	<ul style="list-style-type: none">• Distribuire l'azoto in 3-4 volte a distanza di 8/10 giorni a partire dalla fine fioritura fino a fine giugno.• In caso di manifesta clorosi somministrare del ferro in forma chelata.
CONCIMAZIONE FOGLIARE <ul style="list-style-type: none">• Eventuali carenze di microelementi già presenti in pre-fioritura, possono essere corrette con concimazioni fogliari in forma chelata.	<ul style="list-style-type: none">• Ad una settimana dalla fioritura intervenire 2-3 volte a distanza di 7/8 giorni con concimi a base di microelementi, amminoacidi e calcio.
<p>Per le concimazioni contattare il tecnico di riferimento per definire i corretti dosaggi di intervento in base alla vigoria dell'impianto, alla produzione, all'età dell'impianto e al tipo di terreno.</p>	

<p>FITOREGOLATORI</p> <ul style="list-style-type: none"> • I fitoregolatori ammessi per actinidia sono agrofarmaci che aiutano l'allegagione e l'incremento di pezzatura dei frutti. • Nei DPI sono ammesse le seguenti sostanze attive: <ul style="list-style-type: none"> ○ Forchlorfenuron 0,92% (7,5 g/l) - (Sitofex) - Per l'aumento della pezzatura dei frutti; ○ Acido α-naftalenacetico (NAA) 0,3% (3,6 g/l) + Acido giberellico (GA3) 0,15% (1,8 g/l) (Spray Dúnger Global ®) - Per il diradamento dei fiori laterali, per migliorare l'allegagione e per allungare i frutti. • Se si intende effettuare il trattamento con fitoregolatori è necessario attenersi scrupolosamente ai dosaggi ed alle modalità d'impiego indicate in etichetta, nella scheda di sicurezza del prodotto e nell'ambito dei Disciplinari di Produzione integrata. • Si ricorda in particolare che la dose di impiego va modulata in relazione al carico di frutti presente nel frutteto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acido α-naftalenacetico (NAA) 0,3% (3,6 g/l) + Acido giberellico (GA3) 0,15% (1,8 g/l) (Spray Dúnger Global ®): <ul style="list-style-type: none"> ✚ Ammessi due interventi a distanza di 7-10 giorni dopo circa una settimana da completa caduta petali. • Forchlorfenuron (Sitofex): <ul style="list-style-type: none"> ✚ Intervenire a 21 giorni circa dalla piena fioritura.
<p>DIRADO MANUALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questo intervento agronomico è fondamentale ai fini della qualità della produzione, selezionando i frutti che andranno lasciati per la raccolta finale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il primo intervento andrà programmato a circa 20-25 giorni dalla fine della fioritura, quando sono già visibili i frutti deformi e mal impollinati.
<p>POTATURA VERDE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questa pratica agronomica è fondamentale per ridurre i problemi fitosanitari (ad es. minori problemi di botrite), migliorare la penetrazione della luce e la qualità dei frutti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Spuntare i germogli a frutto all'ultima foglia dopo l'ultimo fiore/frutto, in modo da portare luce e migliorare la circolazione dell'aria tra i tralci. • Negli impianti più giovani, spuntare entro la fine del mese i germogli più vigorosi che partono dal cordone a 2/3 foglie, evitando così danni causati dal vento e dando il tempo alla pianta di ricacciare un germoglio più equilibrato che verrà mantenuto questo inverno come tralcio produttivo per la prossima stagione.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... *nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali)* è fatto **divieto** di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, **prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti** o altri prodotti tossici per le api, è **obbligatorio** procedere con lo **sfalcio delle erbe in fiore** presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo. In questi giorni sono in fioritura diverse essenze tra cui anche il tarassaco specie molto visitata dai pronubi e dalle api in particolare.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della **difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico-ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "*Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti*" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia- Giulia.

CANALI TELEGRAM

A partire dal 2020, ERSa ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o

smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.

Per **l'actinidia** il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini actinidia integrato

Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_actindia_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA www.ersa.fvg.it